



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –

Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.edu.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.: 80009070931

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V[^] ASC

INDIRIZZO
PROFESSIONALE

SERVIZI COMMERCIALI

Coordinatore di classe: prof.ssa Enrica Milani

Anno Scolastico 2022 – 2023

Publicato sul sito dell'Istituto

INDICE GENERALE

INTRODUZIONE	4
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	5
OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE	9
<i>Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.....</i>	<i>13</i>
<i>Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	<i>13</i>
EDUCAZIONE CIVICA.....	14
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.....	16
ALLEGATO N.1 –.....	17
CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	17
DISCIPLINA: ITALIANO DOCENTE: Enrica Milani.....	19
DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: Enrica Milani.....	24
DISCIPLINA: INGLESE DOCENTE: Matteo Bagatella.....	28
DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: Dell'Andrea Tiziana.....	31
DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA DOCENTE: Michielini Roberta	35
DISCIPLINA: DIRITTO/ECONOMIA DOCENTE: Fiorenzo Porracin	38
DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI DOCENTE: Maria Immacolata Natale	42
DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE DOCENTE: Sonia Marcuz.....	46
DISCIPLINA: RELIGIONE DOCENTE: Giuliana Goretti	50
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: Annalisa Polese	52
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO.....	53
SIMULAZIONI.....	53
<i>Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni</i>	<i>53</i>
<i>Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova.....</i>	<i>53</i>
<i>Simulazioni colloquio orale.....</i>	<i>53</i>
ALLEGATO N.2 QUADRI DI RIFERIMENTO PER I PROFESSIONALI –.....	54
<i>Servizi COMMERCIALI.....</i>	<i>54</i>
<i>Griglia di Valutazione per l'attribuzione dei punteggi.....</i>	<i>55</i>
ALLEGATO N.3	56
TESTI SIMULAZIONI.....	56
SIMULAZIONE 1^ PROVA	56
GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA.....	67
SIMULAZIONE 2^ PROVA.....	69
GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA.....	71
GRIGLIE DI VALUTAZIONI NAZIONALI.....	72
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE.....	73
<i>Allegato A Griglia di valutazione della prova orale.....</i>	<i>74</i>

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Disciplina	Docente	Firma
IRC	G. Goretti	<i>G. Goretti</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	E.Milani	<i>Enrico Milani</i>
STORIA	E.Milani	<i>Enrico Milani</i>
LINGUA INGLESE	M.Bagatella	<i>M. Bagatella</i>
MATEMATICA	T. Dell'Andrea	<i>T. Dell'Andrea</i>
2^ LINGUA STRANIERA: TEDESCO	R.Michielini	<i>R. Michielini</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A. Polese	<i>A. Polese</i>
LABORATORIO DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	S.D.Perrone	<i>S. D. Perrone</i>
DIRITTO ED ECONOMIA	F. Porracin	<i>F. Porracin</i>
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	M.I.Natale	<i>Maria Irene Natale</i>
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	S. Marcuz	<i>S. Marcuz</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof.ssa Paola Stufferi)

Stufferi

INTRODUZIONE

Il presente documento del 15 maggio è stato redatto tenendo conto del D. Lgs. 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del 1° ciclo ed esami di stato, a norma dell’art.1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107” e del DM n. 769/2018 “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione. (Per il corrente anno si fa altresì riferimento all’O.M. 65/22 - Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione).

Nel presente documento sono indicati:

- metodi, tempi e contenuti del percorso formativo della classe
- strumenti e criteri di valutazione utilizzati
- obiettivi raggiunti dalla classe
- tutti gli altri elementi utili anche in considerazione della predisposizione delle prove e del colloquio orale

Il documento pertanto evidenzia:

INFORMAZIONI SULL’INDIRIZZO SCOLASTICO

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE

VERIFICHE E VALUTAZIONI

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L’ESAME DI STATO

CONTENUTI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE NAZIONALI

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Al fine di una crescita proficua e consapevole degli allievi come studenti e come cittadini e lavoratori sono state consolidate e migliorate le **Competenze chiave di cittadinanza**, che costituiscono la base imprescindibile di ogni forma di apprendimento e del successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di adeguate competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali), di competenze professionali (per l'occupabilità), e, di competenze sociali (per la cittadinanza), così come declinati nel **PECUP** (Profilo educativo, culturale e professionale dello studente).

Le Competenze chiave del **primo biennio** della scuola secondaria di II grado definiscono il 2° livello del quadro europeo delle qualifiche cioè il **2° EQF (conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio)** che corrisponde alla certificazione delle competenze acquisite alla conclusione dell'obbligo scolastico.

Esse sono il fondamento per giungere, con il conseguimento del **titolo di studio alla conclusione della scuola secondaria di II grado**, al 4° degli 8 livelli dell'EQF cioè al **4° EQF (conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro e di studio)** che corrisponde al **Diploma** con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**).

Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 (aggiornamento alla luce delle più recenti evoluzioni del mercato del lavoro e della società)
Competenze chiave <i>(competenze trasversali/life skills/soft skills/ key competences/competenze di cittadinanza)</i>
competenza alfabetica funzionale
competenza multilinguistica
competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria
competenza digitale
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
competenza in materia di cittadinanza
competenza imprenditoriale
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

- Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelli riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato deve acquisire le seguenti competenze:
- individua le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali;

- interagisce nel sistema azienda e riconosce i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolge attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuisce alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle buste paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- interagisce nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
- interagisce nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*;
- partecipa all'attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- realizza attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio per la promozione di eventi;
- applica gli strumenti dei sistemi aziendali e di controllo di qualità e analizza i risultati;
- interagisce con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

ORARIO	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	4	4	4
Scienze Integrate	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
(Religione) / Attività alternative	1	1	1	1	1
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Informatica)	3	3			
Tecniche professionali dei servizi commerciali*	6	6	8	8	8
<i>di cui in compresenza con laboratorio di scienze e tecnologie informatiche</i>	6	6	3	2	2
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Tecniche della comunicazione			3	3	3
Geografia	1	1			
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
Ed. Civica—disciplina sviluppata trasversalmente - 33 ore					

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Variazioni del consiglio di classe (indicate dalla X) :

Variazione Consiglio di classe nel triennio			
Disciplina	A.S. 2020-2021	A.S. 2021-2022	A.S. 2022-2023
ITALIANO-STORIA		X	
LABORATORIO DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI			X
INGLESE			X
TEDESCO			X

Profilo della classe

La classe è costituita da dodici studenti, nove femmine e tre maschi, tutti provenienti dalla 4[^]ASC e promossi a giugno. Sono presenti due alunni stranieri, con una pregressa scolarizzazione che ha consentito loro una buona integrazione; inoltre, due alunne italiane hanno vissuto all'estero fino alla scuola secondaria di primo grado, aspetto che ha reso necessario anche per loro un consolidamento delle competenze linguistiche durante tutto il percorso scolastico; per un'alunna D.S.A. è stato redatto un P.D.P. .

Osservazioni generali sul percorso formativo

Comportamento: la classe ha dimostrato l'avvenuta interiorizzazione delle regole di base della convivenza scolastica ed un discreto grado di socializzazione.

Frequenza: regolare.

Interesse: buono per una parte della classe; discreto per un gruppo di studenti; qualcuno, invece, è stato più volte sollecitato ad essere propositivo, a fronte di un atteggiamento passivo rispetto alle diverse proposte didattiche.

Impegno: assiduo per alcuni, accettabile per altri; discontinuo e modesto per qualche studente. Attraverso un lavoro sinergico, quotidiano e concreto, i docenti hanno sollecitato costantemente la classe verso un'applicazione più regolare, soprattutto in relazione allo studio domestico. Pertanto, gli studenti hanno raggiunto complessivamente risultati positivi.

Partecipazione al dialogo educativo: durante le lezioni la classe si è mostrata interessata, ma la ricezione dei contenuti proposti è stata per qualcuno piuttosto passiva e ha necessitato di stimoli all'apprendimento attivo.

Prospettive future: dall'osservazione operata dai docenti e dagli interessi dimostrati in classe è emerso il desiderio da parte di alcuni studenti di iniziare un'attività lavorativa; altri stanno valutando un percorso universitario.

Situazione della classe alla fine della quarta			
Materia	Promossi a giugno	Giudizio sospeso	Non promossi
	TUTTI	/	/

Osservazioni sul metodo di studio

Il metodo di studio è stato per alcuni mnemonico o discontinuo, per i più organizzato, per pochi scrupoloso ed efficace.

Livelli generali raggiunti

Con riferimento agli obiettivi educativi, la classe ha raggiunto una discreta propensione al dialogo e al confronto con le diverse parti coinvolte.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi, è stato raggiunto un livello globalmente discreto dalla maggior parte degli alunni, in qualche caso buono, con una progressione complessivamente positiva rispetto ai livelli di partenza. Per alcuni studenti permangono incertezze nei contenuti disciplinari, da ricondurre ad un impegno non sempre adeguato.

Obiettivi di programmazione

In questa sezione si trovano sviluppati i seguenti macro-argomenti:

1. Obiettivi di apprendimento
2. PCTO
3. Obiettivi specifici disciplinari

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Area cognitiva

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Conoscenze Conoscenza dei concetti fondamentali delle discipline di studio.			X	
Conoscenze Conoscenza dei dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina.		X		
Conoscenze: Conoscenza degli elementi fondamentali per la risoluzione di problemi nelle varie discipline utilizzando tecniche di base.		X		
Competenze: Saper applicare le conoscenze acquisite anche in contesti nuovi.		X		
Competenze: Saper utilizzare il linguaggio specifico settoriale con adeguata proprietà.		X		
Capacità: Saper utilizzare le documentazioni tecniche (manuali, dizionari, ecc.) e le fonti di informazioni (strumenti multimediali, la biblioteca, internet, ecc.).			X	
Capacità: Saper documentare il proprio lavoro.			X	
Abilità: Riuscire ad applicare le procedure e le conoscenze.		X		
Abilità Riuscire ad integrare gli aspetti delle varie discipline in un contesto organico.		X		

Area metodologica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X		
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.		X		
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X		

Area psico-affettiva

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto e ampliato.
Essere interessati e sensibili verso le tematiche dall'educazione alla convivenza civile.		X		
Stabilire con i compagni relazioni improntate al rispetto e alla collaborazione.		X		
Comunicare con gli insegnanti in modo corretto e costruttivo.		X		

Area logico-argomentativa

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Saper sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.		X		
Saper identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.		X		
Saper leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X		

Area linguistica e comunicativa

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Padroneggiare la lingua italiana e saperla utilizzare a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.		X		
Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e i significati propri di ciascuno di essi.		X		
Saper utilizzare efficacemente l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X		
Aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicative di una lingua straniera moderna.		X		

Area storica e umanistica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X		
Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.		X		
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.		X		

Area scientifica e matematica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà.		X		

Obiettivi generali di apprendimento

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Capacità di effettuare collegamenti di carattere interdisciplinare, cogliendo rapporti causa – effetto.		X		
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.		X		
Comunicare utilizzando appropriati linguaggi tecnici specifici di ogni disciplina.		X		

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

In classe 3[^], prima delle esperienze presso gli enti esterni, è stata garantita la formazione di base per 4 ore e poi quella specifica (con un massimo di 8 ore) rapportata alle attività afferenti l'indirizzo.

Nel presente anno scolastico gli studenti sono stati indirizzati presso la Camera di Commercio, gli studi di commercialisti, gli uffici amministrativi della SME di Pordenone, gli uffici di Agenzie assicurative; l'esperienza di PCTO è stata svolta nel mese di SETTEMBRE.

In ogni caso sono state certificate le competenze acquisite e l'attività presso le strutture ha avuto ricadute sugli apprendimenti.

Per la valutazione dell'attività, il Collegio docenti ha deliberato di verificare la ricaduta dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" in una disciplina individuata come prevalente nell'indirizzo e precisamente:

- **Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali.**

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Si rinvia alle relazioni dei docenti delle singole discipline così come riportato nella sezione VI del presente documento.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

<i>Lezione frontale</i>	X
<i>Insegnamento individualizzato</i>	X
<i>Problem solving</i>	X
<i>Studi di caso</i>	X
<i>Simulazioni</i>	X
<i>Esercitazioni pratiche di laboratorio</i>	X
<i>Attività pratico-motorie</i>	X

Gli insegnanti si sono impegnati al fine di conseguire livelli di preparazione il più possibile omogenei, prestando particolare attenzione al lavoro quotidiano di base e al recupero delle carenze, per le quali sono state svolte attività di ripasso e recupero in itinere.

Si sono trovati spesso momenti nei quali far lavorare i ragazzi in classe, motivando e recuperando gli allievi più deboli ed in difficoltà. Molti docenti hanno supportato la loro azione didattica con l'uso di: PC, fotocopie, proiezioni video e filmati, CD-ROM, attrezzature per l'attività motoria.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati liberamente condivisi tra i vari docenti i seguenti argomenti, che hanno interessato più discipline:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La comunicazione di massa	Storia-Tecniche di comunicazione-Italiano-IRC-Inglese
La crisi	Italiano-Storia-Diritto
Aspetti dell'economia del '900	Storia-Diritto
La condizione della donna nel Novecento	Storia-IRC
Sistemi totalitari e forme di governo	Storia-Tecniche di comunicazione-Italiano-Tedesco

EDUCAZIONE CIVICA

Data l'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica che prevede 33 ore di lezione durante l'anno scolastico, sono stati fatti propri dal C.d.C. i seguenti argomenti:

	MODULI I^ QUADRIMESTRE	Periodo
1.1	ITALIANO Rapporti etico-sociali (artt. 29-34)	2h
1.2	INGLESE Unione Europea	4h
1.3	TECNICHE PROFESS. DEI SERV. COMM. Terzo settore	3h
1.4	SCIENZE MOTORIE Primo soccorso	4h
1.5	TECNICHE DI COMUNICAZIONI Ludopatie, bullismo, dipendenze.	3h

	MODULI II^QUADRIMESTRE	Periodo
2.1	DIRITTO Valori e ideali della Costituzione.	5h
2.2	ITALIANO Rapporti politici (artt. 48-54).	2h
2.3	MATEMATICA Sviluppo sostenibile: i cambiamenti climatici.	4h
2.4	TEDESCO Unione Europea.	4h
2.5	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERV. COMM. Identità digitale	2h

Si rinvia per il dettaglio alle programmazioni delle singole discipline coinvolte.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato alle iniziative proposte dall'Istituto.

I. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE <i>(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive; progetti scolastici [es. Ed. alla legalità, Ed. all'ambiente, Ed. alla lettura...], attività di orientamento; stage; scambi culturali o ulteriori proposte offerte dal territorio nel corso dell'anno scolastico).</i>	
Attività	Referente
-Attività PCTO (tutto il mese di Settembre)	Tutor Prof.ssa M.I.Natale
-Incontro presso l'Auditorium "Concordia" sul tema "Gli infortuni e la sicurezza sui luoghi di lavoro" (5/10/2022)	Prof.ssa M.I.Natale
-Punto di incontro (attività di orientamento presso la Fiera il giorno 9 novembre)	Prof.ssa M.I.Natale
-Conferenza "Scegli il tuo futuro. Orientarsi tra le competenze più richieste" (12 dicembre)	Prof.ssa M.I.Natale
-AVIS/AIDO/ADMO: Progetto "Questa sì che è vita" (28 febbraio)	Prof.ssa G.Goretti
-Understanding Europe	Professor M.Bagatella
-Viaggio di istruzione a Roma (18-22/04/'23)	Prof.ssa R.Michielini
- Curriculum vitae-Laboratorio on line su piattaforma Moodle (PCTO)	Prof.ssa G.Goretti
Simulazioni prove Esame di Stato: -Prima prova-Italiano 14-03-'23 -Seconda prova-Tecniche professionali dei servizi commerciali 24-03-'23; -Colloquio: 28/04/2023.	Prof.ssa E.Milani Prof.ssa I.M.Natale
-Iniziative cinematografiche: 1. Visione del film-documentario: "Trieste è bella di notte" il 24/01/'23 (temi: "migrazioni e diritti umani"); 2. Visione del film "Le otto montagne" il 17/02/'23 (temi: il conflitto e l'amicizia).	Prof.ssa E.Milani

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Tipologia di verifica

Prove di tipo tradizionale: scritte, orali e pratiche	X
Prove strutturate	X
Prove semi-strutturate	X

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

1. il comportamento;
2. il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
3. i risultati delle prove e i lavori prodotti;
4. le osservazioni relative alle competenze trasversali;
5. il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
6. l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
7. l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
8. il rispetto delle consegne;
9. l'acquisizione delle principali nozioni;
10. la capacità di autovalutazione.

Criteria per l'attribuzione dei crediti

Quando la media della valutazione del profitto e del comportamento è inferiore a 0,5 di norma si ha un arrotondamento per difetto nell'ipotesi di valutazione pari o superiore a 0,5 è per eccesso: pertanto ciò influenza l'attribuzione del credito scolastico.

Allegato n.1 –

Contenuti delle singole discipline



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –

Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.edu.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.: 80009070931

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2022/2023
------------------	-----------

Istituto	Indirizzo:
Professionale	Commerciale

Classe: 5 [^] A	SC
--------------------------	----

Disciplina:	Italiano
-------------	-----------------

Docente:	ENRICA MILANI
----------	----------------------

Libro di testo:	B.Panebianco, M.Gineprini, S.Seminara, <i>Vivere la letteratura. Dal secondo Ottocento ad oggi</i> , ed. Zanichelli.
-----------------	--

DISCIPLINA: ITALIANO
 DOCENTE: Enrica Milani

NUCLEI FONDANTI:

1. I CARATTERI DEL POSITIVISMO

-NATURALISMO E VERISMO.

2. I CARATTERI DEL DECADENTISMO

-SIMBOLISMO;

-ESTETISMO.

2. LA CRISI DELLA FUNZIONE DELL'INTELLETTUALE NELLA SOCIETA' DI MASSA-IL RAPPORTO DELL'INTELLETTUALE CON IL PUBBLICO (BAUDELAIRE- PASCOLI e la poetica del Fanciullino - D'ANNUNZIO e il mito del superuomo).

3. I CARATTERI DEL ROMANZO DEL '900.

4. L'EVOLUZIONE DELLA FIGURA DELL'INETTO NELLA LETTERATURA (attraverso i personaggi di Andrea Sperelli, Dorian Gray, Zeno Cosini, Mattia Pascal).

5. LA CRISI DELL'IO E LA FUNZIONE DELLA PSICANALISI/PSICOLOGIA (SVEVO-PIRANDELLO).

6. LE AVANGUARDIE E LA ROTTURA CON LA TRADIZIONE: I FUTURISTI.

7. GLI INTELLETTUALI E LA GUERRA (il "Manifesto" del Futurismo; Ungaretti; D'Annunzio).

	MODULO 1: Il Positivismo: caratteri generali	Periodo
1.1	<p>Giovanni Verga: vita e opere. La poetica del Verismo; il Ciclo dei vinti. Analisi dei seguenti testi: a) il "bozzetto siciliano: "Nedda" (testo condiviso nella sezione "didattica" del registro elettronico); b) dalla raccolta "Vita dei campi": -"La lupa" (testo condiviso nella sezione "didattica" del registro elettronico); -"La cavalleria rusticana"; c) dalla raccolta "Novelle rusticane": -"La roba"; -"Libertà"; d) sintesi del romanzo "I Malavoglia"; la contrapposizione tra la religione della famiglia e la logica dell'interesse; la visione del progresso. Analisi dei testi seguenti: "La fiumana del progresso"; "L'addio di 'Ntoni"; e) sintesi del romanzo "Mastro don Gesualdo"; analisi del testo "L'addio alla roba e la morte".</p>	<p>Ottobre 1h introduttiva 11h su Verga</p>

	MODULO 2: Il Decadentismo: caratteri generali	Periodo
2.1	<p><u>I caratteri del Simbolismo: il ruolo del poeta e la funzione della poesia; il conflitto tra intellettuali e società borghese.</u> C. Baudelaire Analisi dei seguenti testi poetici da <i>I fiori del male</i>: -"L'albatro"; -"A una passante" ((testo condiviso nella sezione "didattica" del registro elettronico); -"Corrispondenze" . Analisi del testo "Perdere l'aureola da poeta", da <i>Lo spleen di Parigi</i>. P.Verlaine -Analisi del testo poetico: <i>Ars poetica</i>. A.Rimbaud -"Lettera del veggente".</p>	<p>Novembre 1h introduttiva 5h sull'analisi dei testi</p>

2.2	<p>Giovanni Pascoli: vita e opere. La poetica del fanciullino. Analisi dei seguenti testi: a) da <i>Il fanciullino</i>: -“Il fanciullino”; b) dalla raccolta <i>Myricae</i>: -“Lavandare”; -“Novembre”; -“X agosto”; -“Il lampo”; -“Il tuono”; c) dai <i>Canti di Castelvechio</i>: - “Il gelsomino notturno”; d) l’orazione: “La grande proletaria si è mossa” (testo condiviso nella sezione “didattica” del registro elettronico).</p>	<p>Novembre- Dicembre 6h</p>
2.3	<p>I caratteri dell’Estetismo. Trama del romanzo “Il ritratto di Dorian Gray” di O. Wilde. Gabriele D’Annunzio: vita e opere. Dall’Estetismo al Superomismo; il ruolo del poeta-vate e il rapporto con le masse. Analisi dei seguenti testi tratti: a) dal romanzo <i>Il piacere</i>, di cui viene spiegata la trama; analisi del testo: - “Ritratto di Andrea Sperelli”. b) da <i>Alcyone</i>: - “La pioggia nel pineto”.</p>	<p>Metà Dicembre- Metà Gennaio</p> <p>(1h per gli aspetti generali dell’Estetismo)</p> <p>D’Annunzio 5h</p>

	MODULO 3: I caratteri del romanzo del Novecento: nuovi temi e tecniche narrative.	Periodo
3.1	<p>-I caratteri del romanzo del ‘900. -Italo Svevo: vita e opere; la formazione culturale; l’incontro con la psicanalisi; il rapporto con Trieste; la nuova condizione dell’intellettuale: la letteratura ridotta a fatto privato. L’evoluzione della figura dell’inetto: trama di “Una vita” e “Senilità”. “La coscienza di Zeno”: un impianto narrativo nuovo, il contenuto, il narratore e il punto di vista. Da <i>La coscienza di Zeno</i> analisi dei seguenti testi: “<i>L’ultima sigaretta</i>”, “<i>Un rapporto conflittuale</i>”, “<i>La proposta di matrimonio</i>” ((testo condiviso nella sezione “didattica” del registro elettronico), “<i>La vita è inquinata alle radici</i>”.</p>	<p>Fine Gennaio- Fine Febbraio</p> <p>1h introduzione (sui caratteri del romanzo del ‘900)</p> <p>Su Svevo 9h</p>
3.2	<p>-Luigi Pirandello: vita e opere. La formazione; il relativismo e la crisi dell’io; la poetica dell’umorismo. a) Da <i>L’Umorismo</i>: - “Il sentimento del contrario”. b) Da <i>Novelle per un anno</i>: -“Il treno ha fischiato”; -“La carriola” (testo condiviso nella sezione “didattica” del registro elettronico).</p>	<p>Marzo 7h</p>

	<p>c) Trama del romanzo <i>Il fu Mattia Pascal</i>; lettura di alcune pagine (la notizia del “suicidio” di Mattia Pascal, la conclusione del romanzo). Il significato del romanzo.</p> <p>d) Trama e lettura dell’inizio e della conclusione del romanzo <i>Uno, nessuno e centomila</i> (“Il naso di Moscarda”, “La vita non conclude”). Il significato del romanzo.</p> <p>c) Dalle opere drammaturgiche: “Sei personaggi in cerca d’autore”, un esempio di teatro nel teatro: i temi, il rapporto tra personaggi-autore.</p> <p>Visione della rappresentazione teatrale in DVD.</p>	
--	---	--

	MODULO 4: La poesia del primo Novecento in Italia.	Periodo
4.1	<p>Le Avanguardie I Futuristi (cenni) - Il Manifesto del Futurismo. -Il Manifesto tecnico della Letteratura futurista.</p>	Fine Marzo 3h
4.2	<p>-Giuseppe Ungaretti: vita e opere; il pensiero e la poetica. Dalla raccolta <i>L’Allegria</i> analisi delle seguenti poesie: -“<i>Il porto sepolto</i>”; -“<i>Veglia</i>”; -“<i>I fiumi</i>”; -“<i>San Martino del Carso</i>”; -“<i>Sono una creatura</i>” (testo condiviso nella sezione “didattica” del registro elettronico); -“<i>Soldati</i>”.</p>	Fine Aprile- inizio Maggio 4h

	MODULO 5: Educazione linguistica	
5.1	<p>La produzione scritta: è stata svolta un’attività di rinforzo delle capacità linguistico-espressive, tramite lo studio delle tipologie e lo svolgimento di testi rispondenti alle richieste della prima prova dell’Esame di Stato.</p>	Tutto il periodo scolastico

	MODULO 6: Educazione Civica	
6.1	<p>Rapporti etico-sociali (artt. 29-34): analisi degli articoli con il supporto di materiale condiviso.</p> <p>Rapporti politici (artt.48-54): analisi degli articoli con il supporto di materiale condiviso.</p>	4h (2h nel I Quadrimestre e 2 h nel II Quadrimestre)

N.B. Il monte ore specificato per lo svolgimento dei moduli esclude attività di ripasso attuate in itinere, interrogazioni e verifiche.

Per quanto riguarda i **temi interdisciplinari**, per i quali si rimanda alla parte generale, il contributo della disciplina di Italiano ha riguardato: **la comunicazione di massa (D'Annunzio poeta-vate e Pascoli oratore), la crisi, i sistemi totalitari (i rapporti di Ungaretti e Pirandello con il fascismo).**

Pordenone, 05 maggio 2023

La docente
Prof.ssa Enrica Milani



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Professionale per i Servizi
Commercianti – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –
Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.edu.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta
pnis00800v@pec.istruzione.it

Certificata: C.f.: 80009070931

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2022/2023
------------------	-----------

Istituto	Indirizzo:
Professionale	Commerciale

Classe: 5 [^] A	SC
--------------------------	----

Disciplina:	STORIA
-------------	---------------

Docente:	ENRICA MILANI
----------	----------------------

Libro di testo:	A. Brancati, T. Pagliarani, <i>La storia in campo. Il Novecento</i> , vol .3 ed. La Nuova Italia.
-----------------	---

DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Enrica Milani

NUCLEI FONDANTI

- 1.L'EUROPA AGLI INIZI DEL '900: LE CONTRADDIZIONI DELLA BELLE EPOQUE.
- 2.L'ETA' GIOLITTIANA.
3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE.
4. IL RUOLO DELLA DONNA NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE.
- 5.LA CRISI DEL '29.
6. I SISTEMI TOTALITARI (Fascismo-Nazismo-Stalinismo).
7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

	MODULO 1: L'Europa agli inizi del Novecento	Periodo
1.1	1.Le contraddizioni della <i>Belle Epoque</i> ; politica coloniale e alleanze di fine secolo; la questione balcanica e la crisi dell'equilibrio europeo.	Ottobre 2h
1.2	2.L'Italia nell'età giolittiana : la politica interna tra socialisti e cattolici, la politica estera e la guerra di Libia.	Ottobre 3h
1.3	3.La prima guerra mondiale : le cause; il neutralismo e l'interventismo in Italia; da guerra lampo a guerra di posizione; la condizione della donna e l'emancipazione femminile; le conseguenze della guerra sul piano internazionale; la pace punitiva della Germania.	Novembre- Metà Dicembre 7h
1.4	4. L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto : la conferenza di pace e la Società delle Nazioni; i trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa; la fine dell'Impero turco.	Metà Dicembre 1h

	MODULO 2: L'economia negli anni venti negli Stati Uniti.	Periodo
2.1	Dal boom economico alla crisi del '29; il New Deal , programma economico, civile e ideologico.	Gennaio 4h

	MODULO 3: La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica	Periodo
3.1	Le premesse della rivoluzione; la Rivoluzione russa; la guerra civile e il comunismo di guerra; la N.E.P.; la nascita dell'U.R.S.S.	Inizio Febbraio 2h

	MODULO 4: I sistemi totalitari	Periodo
4.1	<ul style="list-style-type: none"> ●Lo stalinismo: l'ascesa di Stalin al potere; collettivizzazione ed industrializzazione accelerata; la sorte dei kulaki; le grandi purghe; la condizione dei deportati nei gulag; la propaganda. 	Febbraio 2h
4.2	<ul style="list-style-type: none"> ●Il fascismo al potere e il regime fascista: il biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche; le elezioni del '19; il successo di socialisti e cattolici; la rapida ascesa del fascismo; il programma dei Fasci di Combattimento; la violenza degli squadristi; la crisi dello Stato liberale; il delitto Matteotti e la "secessione dell'Aventino"; la costruzione della dittatura di Mussolini; il fascismo diventa un regime totalitario; economia e politica internazionale; le leggi razziali in Italia; i Patti Lateranensi; la politica coloniale; cultura e mentalità sotto il regime; la condizione della donna. 	Marzo 4h
4.3	<ul style="list-style-type: none"> ●Il nazismo: dalla Repubblica di Weimar all'ascesa al potere di Hitler; l'ideologia nazista e l'antisemitismo; il programma del nazionalsocialismo; la politica estera sotto il regime. 	Fine Marzo 4h

	MODULO 5: La seconda guerra mondiale	Periodo
5.1	L'Europa verso la guerra; il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone; l'escalation nazista verso la guerra; il Patto d'Acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop; la Seconda guerra mondiale: dal successo della guerra-lampo alla svolta del '41; la controffensiva alleata e la svolta di Stalingrado; la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la Resistenza; l'eccidio delle foibe; lo sterminio degli ebrei; la vittoria degli Alleati (fino al <u>cap.10 del libro in adozione</u>).	Aprile-inizio Maggio 5h

N.B. Il monte ore specificato per lo svolgimento dei moduli esclude attività di ripasso attuate in itinere, verifiche e interrogazioni.

Per quanto riguarda i **temi interdisciplinari**, per i quali si rimanda alla parte generale, il contributo della disciplina di Storia ha riguardato: **la comunicazione di massa, la crisi economica, la condizione della donna, i sistemi totalitari.**

Pordenone, 05 maggio 2023

La docente
Prof.ssa Enrica Milani



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –

Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.edu.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.:
80009070931

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2023/2024
------------------	-----------

Istituto:	Indirizzo:	articolazione:
Professionale	Servizi Commerciali	

classe: 5A	SC
------------	----

Disciplina:	Inglese
-------------	----------------

Docente:	Matteo Bagatella
----------	-------------------------

Libri di testo:	<ul style="list-style-type: none">- A.A.V.V., <i>Get into business</i>, RCS Education, 2016- A.A.V.V., <i>Grammar and Vocabulary for the real world</i>, Oxford, 2015- A.A.V.V., <i>In Progress – Extensive training in preparation for INVALSI</i>, Europass, 2018
-----------------	---

	MODULO 0: SUMMING UP A TEXT	Ott./Nov. ore
1.1	How to identify the key points of a text/document	3
1.2	How to create a sum up of a text document	4

Totale ore dedicate al modulo: 7

	MODULO 1: WORKING IN A COMPANY	Dec./Gen. ore
1.1	The importance of motivation and Maslow's hierarchy of needs	3
1.2	Type of remuneration and rewards	2
1.3	The organizational structure of a company	3
1.4	The role of managers and the leadership styles	3

Totale ore dedicate al modulo: 11

	MODULO 2: RECRUITMENT, JOB APPLICATIONS AND WORK	Gen./Feb. ore
2.1	Employment contracts	2
2.2	Recruiting people	2
2.3	Understanding job advertisements	2
2.4	The cover letter and the Curriculum Vitae	1
2.5	Hard and soft skills	3

Totale ore dedicate al modulo: 10

	MODULO 3: EDUCAZIONE CIVICA - THE EUROPEAN UNION	Dicembre ore
3.1	EU crash course: Understanding Europe	3
3.2	Follow up activity and discussion on the European citizenship	1

MODULO 4: MARKETING		Gen. / Mar. ore
4.1	Definition of marketing	1
4.2	Market segmentation	3
4.3	The role of market research	1
4.4	SWOT analysis	1
4.5	The marketing mix (product, price, place and distribution channels, promotion)	3
4.6	Advertising	2

Totale ore dedicate al modulo: 11

MODULO 5: USE OF ENGLISH		Durante tutto l'anno
6.1	Attività di speaking	
6.2	Attività di listening and watching comprehension	
6.3	Attività di reading comprehension	
6.4	Attività di writing	
6.5	Vocabulary: consolidamento delle conoscenze lessicali	
6.6	INVALSI training and practice	

Nel computo delle ore dedicate ad ogni singolo modulo non si è tenuto conto delle ore dedicate allo svolgimento delle verifiche orali e scritte, alle interrogazioni o ad altro tipo di attività scolastiche.

Pordenone, 05 maggio 2023

Il docente

Prof. Matteo Bagatella

Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"



Istituto Tecnico per il Turismo Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –
Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico

33170 Pordenone - Via Ferraris n. 2

Tel. 0434.231601 - 0434.538148

Fax: 0434.231607

Sito Web:

e-mail:

Casella Posta Certificata:

C.F.: 80009070931

www.istitutoflora.edu.it

pnis00800v@istruzione.it

pnis00800v@pec.istruzione.it

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2022/2023
Istituto Professionale	Indirizzo: Commerciale
classe: 5	ASC
Disciplina:	Matematica
Docente:	Dell'Andrea Tiziana
Libro di testo:	COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE BIANCA VOLUME B SASSO LEONARDO FRAGNI ILARIA PETRINI

	MODULO 1: RIPASSO DEGLI ELEMENTI SALIENTI DELLO STUDIO DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA RAZIONALE INTERA O FRATTA	Ottobre
1	Ripasso degli elementi salienti per la costruzione del grafico di una funzione algebrica razionale intera o fratta. Ripasso degli elementi salienti per la lettura di un grafico dato.	8ore

	MODULO 2: LA FUNZIONE COSTO, RICAVO, GUADAGNO. PROBLEMI DI SCELTA TRA DUE O PIU' ALTERNATIVE.	Ott./Nov.
2.1	Semplici problemi di scelta lineari tra due o più alternative.	14 ore
2.2	Semplici problemi di realtà relativi alle funzioni costo, ricavo, guadagno. Problemi di ricerca del massimo guadagno con funzione obiettivo la parabola.	

	MODULO 3: CALCOLO INTEGRALE	Nov./Dic. Gen./Feb.
3.1	Primitiva di una funzione: definizione ed esercizi relativi. Tipologia di esercizi, dal libro di testo in adozione, svolti in classe od assegnati per casa: pagina 80: numeri 3-4-5 pagina 82: numeri 13-14-15-16	25ore
3.2	Integrale indefinito: definizione.	
3.3	Proprietà dell'integrale indefinito: prima e seconda proprietà di linearità.	
3.4	Gli integrali in particolare: $\int x^n dx, \int x^{-1} dx, \int dx$.	
3.5	Semplici esercizi di calcolo di integrali immediati e integrazione per scomposizione. Tipologia di esercizi, dal libro di testo in adozione, svolti in classe od assegnati per casa: pagina 83: numeri dal 20 al 38 pagina 84: numeri dal 46 al 65	

	pagine 85-86: numeri dal 85 al 104 e 109-114-116-123	
3.6	Calcolo dell'area di una superficie piana come limite di una somma: l'area del trapezoide. L'integrale definito: significato e proprietà e interpretazione geometrica.	
3.7	Formula di Newton-Leibniz	
3.8	Semplici esercizi di calcolo di integrali definiti e di applicazione del calcolo integrale per il calcolo dell'area di una superficie o dell'area della superficie limitata da due curve. Tipologia di esercizi, dal libro di testo in adozione, svolti in classe od assegnati per casa: pagina 94: numeri 274-275-276 pagina 95: numeri 277-278-279 e dal 280 al 287 pagina 97: numeri dal 299 al 329 pagina 99: numeri 376-377-378 pagina 100: numeri 382-383-385-387 pagina 101: numeri 390-391-392 397-398-400-401-402-403-404-406-407 pagina 102: numero 412	

	MODULO 4: LO SPAZIO	Feb./Aprile
4.1	Posizioni reciproche di due rette nello spazio. Posizioni reciproche di rette e piani nello spazio. Posizioni reciproche di due piani nello spazio.	
4.2	Prisma: definizione e terminologia. Prisma retto e prisma regolare.	
4.3	Area della superficie e volume di solidi notevoli e di solidi di rotazione. Prisma (a base triangolare, quadrata) Parallelepipedo-Cubo Cono-Cilindro-Sfera Tipologia di esercizi, dal libro di testo in adozione, svolti in classe od assegnati per casa: pagina 42: numeri 50-51-52-53-54	12 ore

<p>pagina 43: numeri 68-69-70-71-72-73-74-75-76</p> <p>pagina 44: numero 81</p> <p>pagina 45: numeri 90-93-94-96-99-100-101</p> <p>pagina 47: numeri 109-112</p> <p>pagina50: numeri 137-138-139</p> <p>pagina 51: numeri 151-152-153</p> <p>pagina 53: numeri 171-172-173</p>	
--	--

	<p>MODULO 5:: CALCOLO COMBINATORIO E CALCOLO DELLE PROBABILITA'</p>	<p>Mar- zo/Aprile/Ma ggio</p>
5.1	<p>I raggruppamenti. Le disposizioni semplici e con ripetizione. Le permutazioni semplici. Il fattoriale. Le combinazioni semplici. Definizioni e semplici esercizi relativi. Uso della calcolatrice.</p>	<p>10 ore</p>
5.2	<p>Definizione di probabilità secondo la teoria classica. Eventi certi, impossibili o aleatori. Semplici esercizi relativi.</p>	

	<p>MODULO 6: EDUCAZIONE CIVICA Macroarea Sviluppo sostenibile Cambiamenti climatici</p>	<p>Secondo Quadrimestre</p>
6.1	<p>Documenti e notizie relativi ai cambiamenti climatici. (Esposizioni programmate su singoli temi scelti dagli studenti)</p>	<p>4ore</p>

Pordenone, 05 maggio 2023

La docente
Prof.ssa Tiziana Dell'Andrea



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –

Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.edu.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.: 80009070931

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2022/2023
------------------	-----------

Istituto (professionale)	Indirizzo:	articolazione:
Professionale	Commerciale	

classe: 5A	SC
------------	----

Disciplina:	Lingua tedesca
-------------	-----------------------

Docente:	Roberta Michielini
----------	---------------------------

Libro di testo:	C.Cerutti, A.H.Fraune "Welt Chancen" Poseidonia scuola
-----------------	--

	MODULO 1: Made in Italy	Ott. ore
1.1	Zum Einstieg – Italianische Produkte und Firmen	
1.2	Zwischen Qualität und Kreativität	
1.3	Italien – Deutschland: Handelspartner	
1.4	Telefongespräche	
1.5	Neue Geschäftspartnern suchen	

Totale ore dedicate al modulo: 4

	MODULO 2: Made in Germany	Ott.
2.1	Zum Einstieg – Weltoffenes Deutschland	
2.2	Deutsche Unternehmen	
2.3	Unternehmen stellen sich vor	
2.4	Eine Betriebsbesichtigung	
2.5	Wie ist eine Firma strukturiert?	

Totale ore dedicate al modulo: 7

	MODULO 3: Bewerbung und Vorstellungsgespräch	Nov/ Dic. ore
3.1	Stellenangebote	
3.2	Bewerbungsschreiben und Lebenslauf	
3.3	Nach dem Praktikum: Bewertung und Bericht	
3.4	Das Vorstellungsgespräch	

Totale ore dedicate al modulo: 20

	MODULO 4: Die Bestellung	Gen. ore
3.1	Warenanfrage und Angebot	
3.2	Die Bestellung und die Auftragsbestätigung	
3.3	Die Zahlung: Kryptogeld und Mobile Payment	

Totale ore dedicate al modulo: 5

	MODULO 5: Educazione Civica	Gen. ore
3.1	Europa	
3.2	Der Euro und die Europäische Zentralbank	
3.3	Die Symbole der EU	

Totale ore dedicate al modulo: 5

	MODULO 6: Landeskunde	Feb/Mar. ore
3.1	Der Nationalsozialismus	
3.2	Die Nazizeit (1933/1945)	
3.3	Nach dem 2. Weltkrieg (DDR und BRD)	
3.4	Marshallplan	

Totale ore dedicate al modulo: 10

	MODULO 7: Globale Märkte	Mar. ore
3.1	Die Globalisierung	
3.2	Globalisierung und Weltmarkt	

Totale ore dedicate al modulo: 6

	MODULO 8: Verpackung und Versand	Apr. ore
3.1	Waren verpacken	
3.2	Warenversand und Versandanzeige	
3.3	Lieferung und Lieferverzug	

Totale ore dedicate al modulo: 7

	MODULO 9: Marketing und Werbung	Mag. ore
3.1	Das Marketing	
3.2	Die Werbung	
3.3	Adidas vs. Puma	

Totale ore dedicate al modulo: 3

Le competenze di riferimento sono le seguenti: N°4/5/7

Pordenone, 05 maggio 2023

Il docente
Prof.ssa Roberta Michielini



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –

Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.gov.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.: 80009070931

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2022/2023
------------------	-----------

Istituto professionale	Indirizzo:	articolazione:
Professionale	Commerciale	

classe: 5	SC
-----------	----

Disciplina:	Diritto/Economia
-------------	-------------------------

Docente:	Fiorenzo Porracin
----------	--------------------------

Libro di testo:	SOCIETA' E CITTADINI – CROCETTI – ED. TRAMONTANA
-----------------	--

DISCIPLINA: DIRITTO/ECONOMIA
DOCENTE: Fiorenzo Porracin

NUCLEI FONDANTI

1 -Titolo: ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA: FONTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI TEMA 4 DEL TESTO

2 -Titolo: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO TEMA 3 DEL TESTO

3 -Titolo: IL DOCUMENTO DIGITALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY TEMA 2 DEL TESTO

4 -Titolo: IL CONTRATTO

	<p>MODULO 1: ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA: FONTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI (TEMA 4 DEL TESTO)</p> <p>Nozioni di micro e macroeconomia</p> <p>Conoscenza dei principali canali di informazione economica</p> <p>Conoscenza dei principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari</p> <p>Conoscenza dei principali documenti economici pubblici</p>	<p>Sett. / Dic. Ore 32 ca.</p>
	<p><u>Nel testo corrisponde a TEMA 4- lezioni:</u></p> <p>37 - L'informazione economica e i suoi canali</p> <p>38 – L'informazione sul costo della vita</p> <p>39 - L'informazione sull'attività creditizia</p> <p>40 - L'informazione finanziaria</p> <p>41 – L'informazione su occupazione e povertà</p> <p>42 - Contabilità e ricchezza nazionale</p> <p>43 - I documenti della contabilità nazionale</p> <p>44 - Crescita e sviluppo</p> <p>45 - Gli indicatori della finanza pubblica</p> <p>46 – Il bilancio dello Stato (escluso par. 3 – I saldi di bilancio)</p>	

	<p>MODULO 2: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (TEMA 3 DEL TESTO)</p> <p>Il sistema di sicurezza sociale</p> <p>La legge di sicurezza sul lavoro</p> <p>Il TU 81/2008</p> <p>Obblighi del datore di lavoro</p> <p>Servizio prevenzione e protezione dei lavoratori e i loro obblighi</p>	<p>Dic./Gen.</p> <p>Ore 15 ca.</p>
	<p><u>Nel testo corrisponde a TEMA 3 - lezioni:</u></p> <p>26- Il sistema di sicurezza sociale</p> <p>33- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro</p> <p>34- Il Testo unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008</p> <p>35- Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza</p> <p>36- I componenti del servizio di prevenzione e protezione</p>	

	<p>MODULO 3: IL DOCUMENTO DIGITALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY (TEMA 2 DEL TESTO)</p> <p>Efficacia probatoria dei documenti giuridici.</p> <p>Nozione ed efficacia probatoria del documento informatico</p> <p>La posta elettronica certificata</p> <p>La normativa in materia di privacy</p>	<p>Gen./ Mar.</p> <p>Ore 30 ca.</p>
	<p><u>Nel testo corrisponde a TEMA 2 - lezioni:</u></p> <p>17- I documenti giuridici</p> <p>18- I documenti informatici e la firma digitale</p> <p>19- L'efficacia probatoria del documento informatico</p> <p>20- La posta elettronica certificata</p> <p>23- La normativa sulla protezione dei dati personali</p>	

	24- Il trattamento dei dati personali 25- Gli strumenti di tutela nella normativa sulla privacy	
--	--	--

	MODULO 4: IL CONTRATTO	APRILE- MAGGIO
	Elementi del contratto – Invalidità – Contratti vendita, locazione, leasing, mutuo somministrazione	12 ORE ca.
	<ul style="list-style-type: none"> - L'accordo contrattuale - Gli altri elementi del contratto - Gli effetti del contratto - Invalidità del contratto - Rescissione e risoluzione del contratto - La vendita - La locazione - Il contratto di leasing - Il mutuo - La somministrazione 	

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Valori e ideali della Costituzione: tot. 3 ore

2° QUADRIMESTRE Forme di Stato e governo ed evoluzione storica dello Stato. Artt da 1 a 5 Artt. 35-36-47-48: tot. 5 ore

Pordenone, 05 maggio 2023

Il docente

Prof. Fiorenzo Porracin



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Professionale per i Servizi
Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –
Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.edu.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.:
80009070931

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2022/2023
------------------	-----------

Istituto professionale	Indirizzo:	articolazione:
Professionale	Commerciale	

classe: 5	SC
-----------	----

Disciplina:	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
-------------	--

Docente:	MARIA IMMACOLATA NATALE
----------	-------------------------

Libro di testo:	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI RIFORMA IP 3 AUTORI: BERTOGLIO – RASCIONI, ED. TRAMONTANA
-----------------	--

MODULO A	TITOLO	PERIODO
CONTENUTI	IL BILANCIO D'ESERCIZIO - LA FISCALITA' D'IMPRESA - GLI INVESTIMENTI	PRIMO SECONDO PERIODO
Unità 1 I BILANCI AZIENDALI PARAGRAFI 1-2-3	Le scritture di assestamento La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio di esercizio Il bilancio di sostenibilità	OTTOBRE NOVEMBRE
Unità 2 L'ANALISI DI BILANCIO PARAGRAFO 1	L'analisi di bilancio per indici	NOVEMBRE DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
Unità 3 LE IMPOSTE DIRETTE SUL REDDITO D'IMPRESA PARAGRAFI 1-2	Ires Irap	FEBBRAIO
Unità 4 GLI INVESTIMENTI FINANZIARI E ASSICURATIVI PARAGRAFI 1-4-5 LABORATORIO UNITÀ 1 -2	Gli strumenti finanziari e la negoziazione dei titoli I contratti assicurativi La scelta dell'investimento in funzione del rapporto tra rischio e rendimento	MAGGIO

MODULO B	TITOLO	PERIODO
CONTENUTI	LA CONTABILITA' GESTIONALE	SECONDO PERIODO
Unità 1 IL CALCOLO E IL CONTROLLO DEI COSTI PARAGRAFI 1-2-3-4	La contabilità gestionale La classificazione dei costi I metodi di calcolo dei costi Direct costing e full costing	MARZO
Unità 2 I COSTI E LE DECISIONI DELL'IMPRESA PARAGRAFI 1-2-3 LABORATORIO UNITÀ 1-2	I costi variabili e fissi La break even analysis I costi suppletivi	

MODULO C	TITOLO	PERIODO
CONTENUTI	STRATEGIE D'IMPRESA-LA PIANIFICAZIONE IL CONTROLLO DI GESTIONE	SECONDO PERIODO
<p>Unità1 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO PARAGRAFI 1-2-3</p> <p>Unità 2 IL BUDGET E IL CONTROLLO BUDGETARIO PARAGRAFI 1-2-3-4-6-7</p> <p>Unità 3 IL BUSINESS PLAN E IL MARKETING PLAN PARAGRAFI 1-3</p> <p>LABORATORIO UNITÀ 2-3</p>	<p>La direzione e il controllo della gestione La pianificazione e la programmazione Il controllo di gestione</p> <p>I costi standard Il budget Il budget economico Il budget degli investimenti Il controllo budgetario Il reporting</p> <p>Il business plan Il marketing plan</p>	<p>MARZO APRILE MAGGIO</p>

MODULO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	TERZO SETTORE	PRIMO PERIODO
---	----------------------	----------------------

Abilità/Capacità	Conoscenze
Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore	Gli enti del terzo settore e la disciplina normativa Il ruolo del terzo settore nell'economia sociale di mercato

MODULO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	CITTADINANZA DIGITALE	SECONDO PERIODO
---	------------------------------	------------------------

Abilità/Capacità	Conoscenze
Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.	L'identità digitale e la sua gestione. La reputazione digitale.

Pordenone, 05 maggio 2023

Il docente
Prof.ssa Maria Immacolata Natale



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Professionale per i Servizi
Comerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –
Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web: www.istitutoflora.edu.it	e-mail: pnis00800v@istruzione.it	Casella Posta Certificata: pnis00800v@pec.istruzione.it	C.f.: 80009070931
---------------------------------------	-------------------------------------	--	----------------------

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2022/2023
------------------	-----------

Istituto Professionale	Indirizzo: Commerciale
---------------------------	---------------------------

classe: 5 A	SC
-------------	----

Disciplina:	Tecniche di comunicazione
-------------	----------------------------------

Docente:	Marcuz Sonia
----------	---------------------

Libro di testo:	I.Porto, G.Castoldi, "Tecniche di comunicazione", ed. Hoepli
-----------------	--

DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

DOCENTE: Sonia Marcuz

	MODULO 1: Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo	Sett. / Dic. ore
1.1	Definizione e tipologie di "gruppo"	1
1.2	Le dinamiche di gruppo: identità, appartenenza, leader, capro espiatorio	4
1.3	La pressione del gruppo nella comunicazione	2
1.4	I modelli di comunicazione nei gruppi	1
1.5	Il <i>team working</i> : caratteristiche dei <i>team</i> di successo e <i>soft skills</i> .	2
1.6	Gli stili della leadership	2
1.7	Stereotipi e pregiudizi	3
1.8	Strategie e tecniche per comunicare: empatia, ascolto attivo, assertività	2

Totale ore dedicate al modulo: 17

	MODULO 2: Il marketing strategico	Da gennaio ore
3.1	Il marketing: definizione ed evoluzione storica	2
3.2	I campi e le attività del marketing	2
3.3	Le ricerche di mercato	1
3.4	La segmentazione del mercato; la segmentazione psicografica.	3
3.5	Il targeting	2
3.6	Il posizionamento	2
3.7	La matrice BCG	1
3.8	La matrice Swot	1

Totale ore dedicate al modulo: 14

	MODULO 3: la fidelizzazione della clientela	Da marzo ore
2.1	I bisogni del cliente (gerarchia di Maslow - ripasso)	1
2.2	La <i>customer satisfaction</i>	1
2.3	Le tecniche di fidelizzazione ed il <i>customer care</i>	3
2.4	Il cliente e la proposta di vendita: le motivazioni all'acquisto, le fasi della vendita.	3

Totale ore dedicate al modulo: 8

	MODULO 4: Il marketing mix e la comunicazione	Da febbraio ore
3.1	Il marketing mix: le quattro P	3
3.2	Il ciclo di vita del prodotto	1
3.3	Le politiche di prezzo	1
3.4	L'imbuto promozionale	1
3.5	Il marketing non convenzionale	2
3.6	Pubblicità, propaganda e società di massa (in un'ottica interdisciplinare)	6

Totale ore dedicate al modulo: 14

	MODULO educazione civica: Ludopatie	Dicembre ore
	Ludopatie e dipendenze	3

Totale ore dedicate al modulo: 3

N.B. Il monte ore specificato per lo svolgimento dei moduli esclude attività di ripasso attuate in itinere e interrogazioni.

Pordenone, 05 maggio 2023

Il docente
Prof.ssa Sonia Marcuz



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Professionale per i Servizi
Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –
Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web: www.istitutoflora.edu.it	e-mail: pnis00800v@istruzione.it	Casella Posta Certificata: pnis00800v@pec.istruzione.it	C.f.: 80009070931
---------------------------------------	-------------------------------------	--	----------------------

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2022/2023
------------------	-----------

Istituto	Indirizzo:	articolazione:
Professionale	Commerciale	

classe: 5	ASC
-----------	-----

Disciplina:	Religione
-------------	------------------

Docente:	Giuliana Goretti
----------	-------------------------

Libro di testo:	<i>"Sulla tua Parola"</i> -Nuova edizione/ G.Marinoni- C.Cassinotti,ed.DeA Scuola
-----------------	--

DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: Giuliana Goretti

	MODULO 1: Introduzione all'etica della vita: responsabilità rispetto alla biogenetica e al fondamento della vita umana-Diritti umani	Sett./Apr ore
1.1	Scelte etiche dei cattolici, (con riferimenti ai documenti del magistero della chiesa) delle confessioni cristiane e delle grandi religioni in vari campi	15

Totale ore dedicate al modulo: 15

	MODULO 2: Ruolo e dignità della donna	Nov./Mar ore
2.1	Possibili cause sociali di violenza sulla donna e suoi diritti nel corso della storia	2

Totale ore dedicate al modulo: 2

	MODULO 3: Giornata della Memoria	Feb. ore
3.1	Olocausto: l'importanza di non dimenticare/Giornata del ricordo	1

Totale ore dedicate al modulo: 1

	MODULO 4: Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo	Apr./Mag ore
	Un nuovo modo di concepire l'ambiente, l'economia e la società:	
4.1	Globalizzazione	5
4.2	Comunicazione di massa/Intelligenza Artificiale/diritti umani	

Totale ore dedicate al modulo: 5

Pordenone, 05 maggio 2023

La docente
Prof.ssa Giuliana Goretti



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Professionale per i Servizi
Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –
Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.edu.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.:
80009070931

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2022/2023
------------------	-----------

Istituto Professionale	Indirizzo: COMMERCIALE	articolazione:

classe: 5 A	SC
-------------	----

Disciplina:	Scienze Motorie e Sportive
-------------	----------------------------

Docente:	Annalisa Polese
----------	-----------------

Libro di testo:	“ Competenze Motorie “ Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi Ed. G. D’Anna
-----------------	---

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Annalisa Polese

	MODULO 1: Padronanza del proprio corpo e miglioramento delle capacità condizionali	Sett. / Giu. Solo in presen- za
1.1	camminata a ritmi blandi	
1.2	andature atletiche e ritmiche	
1.3	esercizi di mobilizzazione articolare a corpo libero	
1.4	esercizi di stretching	
1.5	esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e con l'uso di piccoli attrezzi	

	MODULO 2: Affinamento degli schemi motori di base e miglioramento delle capacità coordinative	Sett./Giu. Solo in presenza
2.1	andature atletiche e ritmiche	
2.2	esercizi per il miglioramento della destrezza con piccoli attrezzi e coordinazione a corpo libero acrogym	
2.3	esercitazioni individuali sui fondamentali degli sport trattati	

	MODULO 3: Attività sportive individuali e di squadra	Sett./Giu. Solo in presenza
3.1	fondamentali individuali di pallavolo, pallacanestro, badminton, calcetto	
3.2	regole fondamentali degli sport trattati	

	MODULO 4: Salute, sicurezza e prevenzione	Sett./Giu. .Solo in presenza
4.1	Salute mentale e benessere psico-fisico	
4.2	rianimazione cardio-polmonare anche con uso del defibrillatore (richiamo)	
4.3	alimentazione e pratica sportiva	
	EDUCAZIONE CIVICA: PRONTO SOCCORSO	4 ORE

Pordenone, 05 maggio 2023

Il docente
Prof.ssa Annalisa Polese

Programmazione del consiglio di classe per l'Esame di Stato.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Per lo svolgimento del colloquio si rimanda più oltre.

Simulazioni

Sono state effettuate le seguenti simulazioni:

- **I^ PROVA:** martedì 14.03.2023 durata 5 h

Le verifiche scritte effettuate nel corso del secondo periodo dell'anno scolastico hanno ricalcato le tipologie previste dall'Esame di Stato:

- tipologia A: analisi di un testo letterario
- tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo
- tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

La valutazione è stata effettuata utilizzando gli indicatori forniti dal MIUR e declinati come da griglia allegata.

- **II^ PROVA:** venerdì 24.03.2023 durata 5h

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018 con allegata la griglia di correzione utilizzata

Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Gli alunni hanno svolto la simulazione della Prima Prova evidenziando complessivamente una discreta capacità di cogliere i vari elementi della consegna; permangono in alcuni casi lacune relative agli aspetti ortografico-sintattici e si rileva in qualche caso una debole capacità di argomentazione e interpretazione critica.

Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova

La seconda parte della prova non ha previsto un'attività di tipo laboratoriale.

-COLLOQUIO

Simulazioni colloquio orale

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe ha svolto la simulazione il giorno 28 aprile 2023.

allegato n.2

Quadri di riferimento per i Professionali –

Servizi COMMERCIALI

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione con riferimento alle filiere dell'Indirizzo; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 8 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.
3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.
5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.
6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

Obiettivi della prova

- Utilizzare i dati, le informazioni e/o le tabelle e i grafici, per redigere documenti, report e/o progetti
- Collegare le conoscenze e le abilità acquisite, motivando le scelte operate secondo una sequenza logico operativa
- Formulare proposte e soluzioni per l'organizzazione e la gestione aziendale anche utilizzando strumenti di comunicazione integrata
- Utilizzare il lessico appropriato nel contesto di riferimento e argomentare le soluzioni proposte

Griglia di Valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Testi Simulazioni

Simulazione 1[^] prova

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria*, Il Porto Sepolto.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria die-
tro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente co-
gli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura atterrita
sbarra gli occhi e ac-
coglie goccioline di stel-
le

e la pianura muta

E si sente riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

3. PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*" Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

¹ *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Griglia di valutazione 1[^] prova

Cognome e Nome		Classe			Data			
Griglia di valutazione della Prima Prova d'Esame di Stato - Parte comune								
1a-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Cosa si valuta: 1 articolazione chiara e ordinata del testo; equilibrio tra le parti (Introduzione, parte centrale, conclusione) 2 corretta paragrafazione 3 ordine nell'impaginazione e nell'impostazione (organizzazione della pagina, presenza di capoversi)	Testo non pianificato e frammentario	Testo scarsamente organizzato	Ideazione del testo semplice e sufficientemente strutturata	Discreta ideazione e organizzazione del testo	Ottima ideazione e organizzazione del testo		
		Punti 1-2-3	Punti 4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	/10	
1b-Coesione e coerenza testuali	Cosa si valuta: 1 Le idee espresse sono congruenti tra loro; 2 è rispettata la continuità logicotematica tra le parti del testo; 3 le connessioni logiche sono appropriate, chiare e adeguate alla maggiore o minore rigidità del testo	Testo articolato in modo confuso, senza equilibrio tra le parti né continuità tra le frasi	Testo non articolato in modo chiaro	Articolazione del testo semplice e coerente	Articolazione discreta con equilibrio tra le parti e buon uso dei connettivi	Testo coerente e significativo con articolazione chiara ed organica		
		Punti 1-2-3	Punti 4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	/10	
2a-Lessico ricchezza e padronanza	Cosa si valuta: 1 ampiezza del repertorio lessicale 2 appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro 3 padronanza dei linguaggi settoriali	Lessico usato in modo scorretto e ripetitivo	Lessico elementare, generico e ripetitivo	Lessico semplice ma pertinente	Lessico pertinente e variato	Lessico, anche specifico, preciso; registro adeguato alla situazione comunicativa		
		Punti 1-2-3	Punti 4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	/10	
2b-Correttezza grammaticale Ortografia, morfosintassi, punteggiatura	Cosa si valuta: 1 padronanza delle strutture morfosintattiche 2 correttezza ortografica 3 uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo	Gravi errori morfosintattici e/o ortografici	Errori diffusi ma non gravi; punteggiatura scarsa e non appropriata	Errori rari, non gravi; punteggiatura essenziale	Correttezza sostanziale; punteggiatura adeguata	Buona/ottima correttezza; punteggiatura sempre adeguata al contesto		
		Punti 1-2-3	Punti 4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	/10	
3a-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Cosa si valuta: 1 scelta di argomenti pertinenti 2 organizzazione degli argomenti attorno a un'idea di fondo 3 consistenza e precisione di informazioni e dati	Conoscenze e riferimenti scorretti e/o incompleti	Conoscenze e riferimenti scarsi e/o parziali	Conoscenze e riferimenti corretti e sufficientemente completi	Conoscenze e riferimenti corretti e contestualizzati	Conoscenze e riferimenti precisi, ampi e approfonditi		
		Punti 1-2-3	Punti 4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	/10	
3b- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Cosa si valuta: 1 rielaborazione delle informazioni 2 presenza di commenti e valutazioni personali	Giudizi confusi e/o contraddittori	Valutazioni non evidenti; trattazione superficiale e/o priva di spunti personali	Presenza di valutazioni chiare e semplici	Valutazioni chiare, giudizi critici motivati	Valutazioni ben formulate e integrate nel testo in modo efficace		
		Punti 1-2-3	Punti 4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	/10	
					PUNTEGGIO GENERALE		PARTE	/60

Questo punteggio va sommato al punteggio della parte specifica della seconda pagina. Compilare la parte specifica della tipologia scelta dall'allievo.

Cognome e Nome		Classe				Data	
Griglia di valutazione della Prima Prova d'Esame di Stato - Parte specifica Tipologia A							
A 1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, rielaborazione in forma di parafrasi o riassunto)	Cosa si valuta: Le voci indicate al punto A1	Consegna non rispettata	Consegna rispettata solo in parte	Consegna rispettata nelle linee generali	Consegna svolta in modo completo	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	
		Punti 1-2-3-4	Punti 5-6	Punti 7-	Punti 8-9-10	Punti 11-12	12
A 2. Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Cosa si valuta: Le voci indicate al punto A2	Comprensione, analisi e interpretazione scorretta (1-2-3) o incompleta (4-5-6)	Comprensione, analisi e interpretazione scarsamente corretta e/o parzialmente incompleta	Comprensione, analisi e interpretazione Corretta e sufficientemente completa	Comprensione, analisi e interpretazione corretta e approfondita	Comprensione, analisi e interpretazione corretta e precisa	
		Punti 1-2-3-4-5-6	Punti 7-8-9	Punti 10-11	Punti 12-13-14	Punti 15-16	16
A 3. Interpretazione del testo	Cosa si valuta: Le voci indicate al punto A3	Interpretazione insufficiente del testo	Interpretazione parziale del testo	Interpretazione sufficiente del testo	Interpretazione corretta del testo	Interpretazione articolata del testo	
		Punti 1-2-3-4	Punti 5-6	Punti 7	Punti 8-9-10	Punti 11-12	12
Griglia di valutazione della Prima Prova d'Esame di Stato - Parte specifica Tipologia B							
B 1. Individuazione di tesi e argomentazioni	Cosa si valuta: 1 struttura del testo (introduzione, esplicitazione della tesi, argomentazioni, esplicitazione della antitesi se richiesta, conclusione)	Tesi e argomentazioni non comprese (1-2-3); tesi e argomentazioni scarsamente comprese (4-5-6)	Tesi e argomentazioni parzialmente comprese	Tesi e argomentazioni sufficientemente comprese	Tesi e interpretazioni comprese in modo adeguato	Tesi e interpretazioni colte appieno nei loro significati	
		Punti 1-6	Punti 7-8-9	Punti 10-11	Punti 12-13-14	Punti 15-16	16
B 2. Costruzione del percorso argomentativo	Cosa si valuta: Coerenza testuale, coesione e utilizzo dei connettivi di gerarchia e logico-tematici	Percorso argomentativo incoerente e non comprensibile	Percorso argomentativo poco coerente, difficile da decodificare	Percorso argomentativo essenziale	Percorso argomentativo lineare, facile da seguire	Percorso argomentativo coerente e personale	
		Punti 1-2-3	Punti 4-5-6	Punti 7	Punti 8-9-10	Punti 11-12	12
B 3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Cosa si valuta: Presenza di riferimenti culturali autonomi e la qualità della riflessione personale	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli	Conoscenze e riferimenti superficiali e approssimativi	Conoscenze e riferimenti sufficientemente contestualizzati	Discrete conoscenze, riferimenti culturali congrui	Ottime conoscenze, riferimenti culturali e riflessione critica	
		Punti 1-2-3	Punti 4-5-6	Punti 7	Punti 8-9-10	Punti 11-12	12
Griglia di valutazione della Prima Prova d'Esame di Stato - Parte specifica Tipologia C							
C 1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Cosa si valuta: Le voci indicate al punto C1	Testo non pertinente, traccia non svolta (1-2-3); pertinenza parziale (4-5-6)	Testo appena pertinente, traccia svolta in modo approssimativo	Testo pertinente e coerente alla traccia	Testo coerente, soddisfacente organizzazione dei paragrafi	Testo coerente e approfondito	
		Punti 1-6	Punti 7-8-9	Punti 10-11	Punti 12-13-14	Punti 15-16	16
C 2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Cosa si valuta: Le voci indicate al punto C2	Sviluppo caotico	Sviluppo difficile da seguire	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo articolato in modo efficace	Sviluppo critico e personale	
		Punti 1-2-3	Punti 4-5-6	Punti 7	Punti 8-9-10	Punti 11-12	12
C 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Cosa si valuta: Presenza di riferimenti culturali autonomi e la qualità della riflessione personale	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli	Conoscenze e riferimenti superficiali e approssimativi	Conoscenze e riferimenti sufficientemente contestualizzati	Discrete conoscenze, riferimenti culturali congrui e riflessione critica	Ottime conoscenze, riferimenti culturali e riflessione critica	
		Punti 1-2-3	Punti 4-5-6	Punti 7	Punti 8-9-10	Punti 11-12	12
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40							
TOTALE PUNTI: /100 diviso 5 = voto in ventesimi							
(approssimazione per eccesso per i valori dopo la virgola uguali e superiori a 5, per difetto per valori inferiori a 5)							

Simulazione 2^ prova

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2022-2023

SIMULAZIONE II PROVA INDIRIZZO: IP08- SERVIZI COMMERCIALI

Tipologia della prova: B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale)

- Bilancio
- Scelte aziendali

Nuclei tematici:

. (3) Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale

Note operative:

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici a norma O.M.n.205 art.17 co 9

Durata della prova :5 ore

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

PROVA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

L'analisi condotta su un ampio campione di bilanci 2017 evidenzia un ulteriore miglioramento dell'industria italiana sotto il profilo economico-finanziario, rispetto ai risultati 2016. Nella media del manifatturiero, sia i margini che la redditività operativa si sono riportati sui livelli pre-crisi (2007): la redditività operativa (Roi) si è assestata sull'8.6%, la redditività del capitale proprio (ROE) sul 9.2%.

L'industria italiana si dimostra, nel complesso, più capitalizzata (l'incidenza del capitale proprio sul totale passivo è passata dal 29% del 2007 al 40% circa nel 2017) e contraddistinta da una migliore solvibilità finanziaria rispetto al recente passato.

Il tessuto produttivo nazionale si appresta, pertanto, ad affrontare le incertezze e i crescenti rischi dello scenario partendo da basi più solide, tuttavia il processo di recupero della redditività è previsto perdere di intensità nel corso del corrente anno, in un contesto che si sta facendo sempre più

sfidante e che contempla costi ancora moderatamente in crescita.

Il candidato, sulla base di quanto si evince dal testo proposto, formuli adeguate osservazioni sull'importanza dell'analisi economica-finanziaria di un'azienda, soffermandosi in particolare sui concetti di capitalizzazione, redditività operativa e solvibilità finanziaria

Fonte: Rapporto Analisi dei Settori Industriali – ottobre 2018 – Prometeia

Successivamente predisponga il bilancio di esercizio nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto economico in forma sintetica della BI.CE spa impresa industriale di medie dimensioni operante nel settore della meccanica, e ne calcoli i principali indici patrimoniali-finanziari ed economici sulla base dei seguenti elementi noti e ipotizzando opportunamente i dati mancanti:

Capitale investito 30 mln di euro

Roi 8,8%

Roe 9,4%

Indice di rotazione degli impieghi 1,5

PARTE SECONDA

Il candidato svolga uno dei seguenti punti relativi all'impresa BI.CE:

- 1) l'impresa decide di sostituire alcuni impianti ormai obsoleti con impianti di nuova tecnologia per migliorare il sistema di produzione e quindi ridurre i costi per tenersi al passo con i concorrenti. L'operazione verrà coperta con un'operazione di aumento di capitale sociale per 200 000 euro. Presentare le scritture in PD ipotizzando opportunamente i dati che occorrono.
- 2) Individui le condizioni operative necessarie per ottenere un miglioramento della redditività aziendale mediante il ricorso alla leva finanziaria, evidenziandone, altresì, i potenziali rischi connessi alle mutevoli situazioni dei mercati.
- 3) L'impresa produce e vende tre diverse tipologie di produzioni, ALFA, BETA e GAMMA. Nel mese di gennaio ha prodotto e venduto quanto esposto nella tabella

	ALFA	BETA	GAMMA
Quantità prodotte e vendute	3.000	2.800	3.400
Prezzo vendita	150 euro	180 euro	115 euro
Costo variabile unitario	90 euro	108 euro	48 euro
Costi fissi comuni	480.000 euro		

Determinare:

- i margini di contribuzione unitario e totale dei tre prodotti;
- il risultato economico della produzione;
- di quale prodotto e di quante unità conviene incrementare la produzione andando a saturare completamente la capacità produttiva sapendo che attualmente è utilizzata per il 92%.

Griglia di valutazione 2^a prova

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	3	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.		...
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Avanzato. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato tutti i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico, approfondito e originale.	7	...
	Intermedio. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato parzialmente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando completamente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con sicurezza e originalità le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità. Dimostra di saper impiegare con sicurezza le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali. Dimostra di saper impiegare con alcune incertezze le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. Dimostra di non saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.		...
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE			...

Per gli allievi DSA e con obiettivi minimi, la griglia utilizzata rimane la stessa, tenendo conto che rispetto ai descrittori 2 e 3 si terrà conto della correttezza e adeguatezza delle procedure adottate rispetto all'obiettivo da raggiungere anche se inficiate da errori di calcolo

Griglie di valutazioni nazionali

In questa ultima parte è allegata la griglia di valutazione del colloquio orale, così come indicato dalla normativa

D.M. 769 del 26 novembre 2018 con i quadri e le griglie:

https://www.miur.gov.it/web/guest/news/-/asset_publisher/ubIwoWFcqWhG/content/esami-di-stato-del-secondo-ciclo-di-istruzione-a-s-2018-2019-d-m-769-del-26-novembre-2018

Lunedì, 26 novembre 2018

Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione

↓ Documenti Allegati

- D.M. 769 del 26 novembre 2018 
- Nota prot. 19890 del 26 novembre 2018 
- Quadro di riferimento prima prova 
- Quadri di riferimento Licei 
- Quadri di riferimento Professionali 
- Quadri di riferimento Tecnici 

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE

Per l'anno scolastico 2022/2023, la valutazione della prova orale sarà attuata secondo la griglia più sotto riportata.

Il colloquio orale comprende i seguenti aspetti:

1. analisi del materiale scelto dalla sottocommissione con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
2. esposizione dei contenuti secondo i metodi delle singole discipline compresa Educazione Civica argomentando in modo critico e personale;
3. esposizione di esperienze relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento svolte, con una breve relazione o un elaborato multimediale;
4. discussione degli elaborati relativi alle prove scritte

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti in sede di riunione preliminare.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE